

BISCEGLIE

Alzheimer, competenze e cure in un convegno all'Opera don Uva

● **BISCEGLIE.** Oggi sabato 5 marzo, alle ore 8.30, presso l'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Universo Salute - Opera Don Uva (accesso via Cala di Fano) a Bisceglie, si terrà un convegno sul tema "Competenze del MMG nella gestione della demenza".

I lavori saranno aperti dai saluti del dott. Paolo Telesforo, amministratore delegato di Universo Salute, del dott. Vincenzo Coviello, direttore sanitario della sede di Bisceglie di Universo Salute, del dott. Luigi di Bisceglie, direttore area riabilitazione extraospedaliera Universo Salute, e del dott. Pietro Schino, presidente Associazione Alzheimer di Bari. A seguire, gli interventi del dott. Emanuele Barracchia, responsabile Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute, e della dott.ssa Katia Pinto, psicologa Unità riabilitazione Alzheimer Universo Salute. Moderatore sarà il dott. Mario Lucio Dell'Orco, medico di medicina generale di

Bisceglie.

Il convegno (4 crediti ECM rivolti a medici e psicologi), con il patrocinio di Alzheimer Italia - Bari e dell'Ordine dei Medici, è organizzato in collaborazione con l'Area Comunicazione di Universo Salute - Opera Don Uva.

In Puglia, sono stimati a tutto il 2010 circa 45 mila casi di Alzheimer.

È una delle più significative crisi socio-sanitarie del XXI secolo che, tuttavia, potrebbe essere controllata attraverso la messa in atto di strategie di cura ed intervento precoci.

La ricerca dimostra l'importanza di sostenere i costi e i vantaggi della diagnosi precoce e degli interventi dei servizi socio-assistenziali sin dalle prime fasi della malattia. L'Associazione Alzheimer Bari, associata alla Federazione Alzheimer Italia, è nata nel 2002 per opera di un gruppo di

familiari desiderosi di aiutare chi si viene a trovare in gravi difficoltà sociosanitarie, perché colpito direttamente e non dalla malattia, e su sollecitazione di Ignazio Schino, giornalista e scrittore pugliese che, colpito dall'Alzheimer, ne ha compreso appieno le necessità divulgative per incrementare la istituzione di una rete di servizi assistenziali.

“La famiglia - dice il presidente della Associazione dott. Pietro Schino - non può essere lasciata sola a gestire i numerosi problemi della vita di ogni giorno e a fronteggiare una malattia che attualmente si può trattare, ma non guarire”.

A tal riguardo, un dato scoraggiante è che oggi in Italia otto famiglie su dieci si fanno carico dei costi dell'assistenza al paziente che viene spesso curato a casa, poiché i servizi assistenziali e sanitari per questo tipo di patologie sono molto scarsi soprattutto per la fascia di popolazione medio-bassa che non può accedere ai servizi privati.

L'Unità di Riabilitazione Alzheimer di Bisceglie dal 2002 permette alla famiglia di poter tenere il proprio caro a casa il più tempo possibile gestendo i disturbi comportamentali in modalità protetta.

[/u.dec.]